



ROCCASCALEGNA

in Festival

**Undicesima
Edizione**



Il Cineocchio



29 Luglio - 11 Agosto 2008

ORE 21,30

DAL CASTELLO ALLA PIAZZA

Ricomincia dalla XI Edizione il “Roccascalegna in Festival” e ricomincia il viaggio che parla della rocca solitaria, austera e imponente. Scende verso la sua comunità e la sua gente per infondere con la propria architettura naturale e artificiale la sua forza per renderla alla sua comunità. Poi torna verso l’alto per ricominciare in un eterno pendolare. Cantare i luoghi in questo processo/ percorso di ritorno, “cantare i luoghi” come ci ha detto Bruce Chatwin. E in quegli istanti si raffigurano i momenti artistici incentrati quest’anno non solo sulla musica sinfonica con la presenza della Filarmonica di Brasov, la solista cristina Anghelescu, ma sui protagonisti della canzone d’autore e sul poeta della canzone Sergio Endrigo. Un riconoscimento che tutti dobbiamo a colui che ha interpretato non solo il sentimento e la delicatezza dell’amore, ma a colui che è riuscito a fondere con questo sentimento l’adesione alla contemporaneità sociale, la ricerca delle influenze oltreoceano della musica brasiliana, portoghese, cubana. Gli interpreti e cantautori presenti hanno voluto partecipare e interpretare con la sensibilità dell’oggi il mondo di Sergio Endrigo. Tiziana Ghiglioni, Giorgio Conte, Massimo Priviero, Gianluigi Cavaliere, Andrea Satta, Diana Torto, Edoardo de Angelis lui sempre molto vicino a Sergio. E Mauro Macario, il poeta. Altri protagonisti della canzone d’autore che hanno vissuto con Fabrizio De Andrè come Giorgio Cordini, Ellade Bandini, Mario Arcari i quali ripercorreranno un tratto della poetica di De Andrè con la “ storia di un ‘impiegato”. E poi Michele Gazich il violinista ricercatore con il poeta cantautore Luigi Maieron, assieme a Mark Olson, una figura importante della musica folk americana. Non trascurando i nostri talenti musicali abruzzesi come Antonio De Angelis e il grande attore vastese Pietro Bontempo e il cantautore Paolo Tocco. Uno spettacolo di musica, di poesia, di letteratura per noi, per Roccascalegna, per l’Abruzzo.

Il Sindaco di Roccascalegna
Nicola Travaglini



PROGRAMMA

MARTEDÌ 29 LUGLIO - Abbazia S. Pancrazio

Gran serata sinfonica
Orchestra Filarmonica Brasov

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO - Piazza Umberto I

Paolo Tocco: *Anime sotto il cappello*

SABATO 2 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

Cristina e Joana Anghelescu *violino*
Orchestra Filarmonica Brasov

LUNEDÌ 4 AGOSTO - Piazza Umberto I

Ennio Rega *voce pianoforte*
Lutte Berg *chitarre*
Algelo Olivieri *tromba*

MARTEDÌ 5 AGOSTO - Piazza Umberto I

Antonio De Angelis Quartet
Voce recitante Pietro Bontempo

GIOVEDÌ 7 AGOSTO - Piazza Umberto I

Noyalta Bio

VENERDÌ 8 AGOSTO - Piazza Umberto I

Massimo Priviero Trio

SABATO 9 AGOSTO - Piazza Umberto I

Omaggio a Gershwin
Tartamella, Corini, Garlaschelli

DOMENICA 10 AGOSTO (ORE 21,00)

Piazza Umberto I

Musica senza confini

M. Olson, M. Gazich, I. Ringvold, L. Maieron

LUNEDÌ 11 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

Omaggio a Sergio Endrigo

MARTEDÌ 12 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

“Storia di un impiegato”
Fabrizio De Andrè tribute

MARTEDÌ 29 LUGLIO - Abbazia S. Pancrazio

Gran serata sinfonica

Orchestra Filarmonica Brasov

Ha inaugurato la sua vita pubblica con il nome di Filarmonica di Kronstad nel 1878 con il Flauto Magico di Mozart, la Sinfonia Pastorale di Beethoven. Da 130 anni ha avuto alla sua direzione importanti figure di musicisti



del panorama artistico rumeno e figure di carattere internazionale. Lo stesso Joannes Brahms nel 1878 ha diretto la sua Ouverture accademica. Ma la Filarmonica ha avuto in quegli anni i compositori più illustri dove hanno potuto eseguire le loro composizioni. La Filarmonica ha inciso l'opera integrale di Beethoven, di Schubert, di Mendelssohn, di Richard Strauss, di Berlioz e di Wagner. Una data segna la presenza sul podio della Filarmonica del Re del Valzer, Johann Strauss come nel 1878 sono stati ospiti il celebre violinista amico di Brahms, Joachim e lo stesso Brahms. Ritroviamo nel 1921 Richard Strauss e nel 1923 il padre della musica nazionale rumena George Enescu. La vita musicale della Filarmonica scorreva tranquilla e sempre più intensa con la direzione di Dinu Niculescu, fino ad arrivare con la riorganizzazione di tutta la Filarmonica, agli anni settanta dove sotto la direzione di Ionescu Galati ha vissuto momenti importanti affermandosi nel panorama musicale europeo come tra la orchestre sinfoniche di prestigio. Attualmente i protagonisti della vita musicale sono il violinista Florin Ionescu Galati, il violoncellista Anton Niculescu, il pianista Horia Mihail, Lucia Neagoe, Raluca Irimia, membri del quartetto Gaudamus.



MERCOLEDÌ 30 LUGLIO - Piazza Umberto I

Paolo Tocco: *Anime sotto il cappello*

Paolo Tocco nasce a Guardiegrele il 7.10.79 e attualmente residente a Chieti.

Dopo un tradizionale percorso di studi che lo porta a conseguire la laurea di primo livello in ingegneria Elettronica, si specializza come tecnico del suono presso un corso professionale e riconosciuto dalla regione Abruzzo tenuto sulla Spray records di Pescara. Da lì parte una carriera come fonico che lo vede impegnato prima come tecnico di palco in eventi live e poi come fonico presso uno studio di registrazione della sua città.

In collaborazione con altri fonda l'Associazione Musicale Culturale ARTINOTE con la quale organizza e produce eventi di carattere atti a divulgare e promuovere prodotti musicali locali.

In parallelo gestisce lo studio di registrazione dell'associazione con il quale realizza piccole produzioni. Ed è proprio in questo studio e grazie alla collaborazione di musicisti professionisti che realizza il suo primo disco dal titolo ANIME SOTTO IL CAPPELLO.

Attualmente Paolo Tocco è impegnato nella promozione di questo lavoro e nella creazione di una società di produzione discografica che vede come obiettivo principale la messa in opera di uno studio di registrazione altamente professionale.

La BAND e Rider Tecnico

...generosamente chiamati i Banditi!!!

Paolo TOCCO – chitarra acustica, voce

Victor MAZZETTA – chitarra acustica, elettrica

Alfonso SALVATI – chitarra acustica, elettrica

Giulio BERGHELLA – basso

Marco CONTENTO – batteria

Daniela Di Felice – violoncello classico

Laura VINCIGUERRA – violino elettrico

Andrea MICARELLI – sax

Danilo DI GIANPAOLO – cori, armonica

SABATO 2 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

Cristina e Joana Anghelescu *violino*

Orchestra Filarmonica Brasov

CRISTINA ANGHELESCU

Nata in una famiglia di musicisti, la violinista romana ha studiato il violino insieme a suo padre Aurelian Andreescu. Ha completato suoi studi musicali presso l'Accademia di Musica di Bucarest con il maestro Stefan Gheorghiu. Solista di celebrità internazionale ha suonato su tante scene prestigiose di concerto dal mondo: Das Schauspielhaus, Berlino; Tchaikovsky Hall, Mosca; Teatro Monumental and Auditorium, Madrid; Smetana Hall, Praga; St. John's, Smith Square, Londra e Finlandia Hall, Helsinki. È la solista dell'Orchestra Nazionale Radio di Bucarest e ha vinto tanti premi ai concorsi internazionali.

È la vincitrice del concorso Jean Sibelius di Helsinki (1990), The Alberto Curci in Napoli (1983); Dr. Luis Sigall in Vina del Mar, Cile (1985) e The Andria Competition – Italia (1991). Ha ricevuto tanti premi presso concorsi internazionali come il quarto premio presso The P.I. Tchaikovsky in Mosca (1986), The Jacques Thibaud in Parigi (1981) ed il concorso The Tibor Varga in Sion, Svizzera (1983).

Lungo sua carriera, Cristina Anghelescu è stata invitata a suonare con le orchestre di Londra, Berlino, Mosca, Dresden, Praga, Madrid, Helsinki, Bratislava, Caracas, lavorando con direttori d'orchestra come Leif Segerstam, Jukka Pekka Saraste, Sergiu Comissiona e Erich Bergel. Inoltre, è stata invitata a suonare nei festival di musica come Il Festival Primavera a Praga e il Festival di Helsinki.



MARIAN IOAN OLARU

Il flautista Marian Ioan Olaru è laureato presso l'Accademia di Musica di Bucarest nell'anno 1992 nella classe del maestro Virgil Francu e poi ha seguito i corsi di perfezionamento di Salzburg e il master-class in Altenburger, Germania.

Dai primi anni di educazione musicale ha ricevuto tanti premi ai concorsi nazionali.

Marian Ioan Olaru è membro permanente presso l'Orchestra Nazionale Radio di Bucarest e

svolge una ricca attività musicale in Romania e all'estero, con tanti concerti in Spagna, Italia, Francia, Germania, Austria, Cipro, Grecia, Svizzera e Giappone.

Ha suonato come solista insieme alla Orchestra da Camera di Bucarest, alla Filarmonica Oltenia di Craiova, Filarmonica di Constanta e di Botosani.

Ha suonato all'estero presso l'Università di Darmstadt, Wetzlar, Accademia di Belle Artes di Madrid ed in Italia ad Alassio e Bordighera.

Il suo repertorio è composto dai brani musicali dal preclassico al moderno.



IOANA CRISTINA GOICEA

Ioana Cristina Goicea fa parte di una famiglia di musicisti ed ora è allieva (classe IX) presso il Liceo di Musica “Dinu Lipatti” di Bucarest, classe di violino – professore Radu Popescu. Vincitrice dei noti concorsi nazionali ed internazionali, Ioana Cristina Goicea ha ottenuto tanti premi: Il Terzo premio – Concorso Internazionale “Andrea



Postachini” (Fermo, Italia, 2006), Il Quarto premio – Concorso Internazionale “Remember Enescu”, Il Primo Premio – Concorso Internazionale “George Georgescu” (Tulcea, 2000 e 2002), Il primo premio – Concorso Internazionale “Paul Constantinescu” (Ploiesti, 2003-2005), Il Primo premio – Il concorso “Garabet Avachian” (Bucarest, 2000, 2002-2005) e anche Premi speciali (2000 e 2004), Il premio della Unione dei Compositori di Romania (2005), Il Primo Premio – presso tutte le Olimpiadi Nazionali di Musica. Recentemente, in seguito alla sua partecipazione al prestigioso Concorso di Interpretazione violinistico “Jaroslav Kocian”, svolto a Ústí nad Orlicí (Repubblica Ceca), la violinista di grande talento ha ricevuto il Primo premio.

Ioana Cristina Goicea ha sostenuto dei recital e concerti insieme alla Orchestra Sinfonica di Galati, alla Filarmonica Statale di Botosani e Craiova e anche presso il Festival Internazionale “George Enescu” (edizione 2007) come solista, insieme all’Orchestra del Liceo di Musica “Dinu Lipatti”, gruppo insieme al quale, nello stesso anno, ha suonato anche in Cina.

LUNEDÌ 4 AGOSTO - Piazza Umberto I

Ennio Rega *voce pianoforte*

Lutte Berg *chitarre*

Algelo Olivieri *tromba*

Ennio Rega, architetto, romano d'adozione ma di origine salernitana, pianista e cantante è uno dei protagonisti della "CANZONE D'AUTORE" italiana; è inoltre compositore di colonne sonore per il teatro. Tredicenne studia privatamente chitarra classica e canto,



successivamente col nome anagrafico Ennio Venturiello partecipa a vari festivals da solista e con formazioni più o meno importanti; contemporaneamente studia pianoforte. Agli inizi degli anni settanta Ennio si scrolla di dosso totalmente e bruscamente gran parte del mondo musicale su cui si era formato artisticamente. Su tutti ama Ciampi e De Andrè convinto com'è che lo "scrivere canzoni" non sia un'arte minore e che non debba

Nel 1989 incontra e frequenta Lilli Greco da cui riceve stimoli e suggerimenti. Nell'ottobre del 1993 esordisce al teatro Ariston di Sanremo al "Premio Tenco", incontra Roberto Colombo ex PFM, che produrrà il suo Primo album: "...due passi nell'anima del sorcio" arrangiato da Rocco de Rosa, pubblicato a dicembre del 1994 da RTI/Music-DISCHI RICORDI.

Nel 1989 debutta a Parigi all'Istituto Italiano di Cultura con "Lighea" di G.T.di Lampedusa. Nel 2000 scrive musiche e testi del Musical "Liliom un amore zingaro" che debutta al Teatro Greco di Taormina, adattamento da F. Molnar. A Ricaldone (AL), è ospite al "Tributo a Tenco". Nel 1998 compone la colonna sonora di Oceanomare di A. Baricco nonché della commedia musicale "Brancaleone viaggio di fine millennio" prodotto dal Teatro Stabile delle Marche.

Nel 2003 dopo due anni di intensa attività concertistica riceve il "Premio Pigro" tributo ad Ivan Graziani. Allo Stadio Brianteo di Monza è protagonista dell'edizione Medicuore 2004. Il 21 settembre all'Arena Flegrea di Napoli riceve il "PREMIO CAROSONE 2004". Vince il "Premio LUNEZIA 2005" con la seguente motivazione: per aver saputo descrivere nell'album CONCERTIE, ritratti memorabili, temi di grande attualità, attraverso un'interpretazione coinvolgente nel solco della più alta tradizione italiana di "cantautori". E' ospite al M.E.I. 2005 di Faenza. A Gennaio del 2006 pubblica l'album singolo "Scritture ad aria" Scaramuccia/Egea che contiene oltre a tre brani anche il suo primo Videoclip. E' ospite al "Musicultura Festival 2006" all'Arena Sferisterio di Macerata.

MARTEDÌ 5 AGOSTO - Piazza Umberto I

Antonio De Angelis Quartet

Voce recitante Pietro Bontempo

Pietro Bontempo

E' nato a Vasto il 4 novembre del 1963. Sin da piccolo ha coltivato la sua passione per la recitazione tanto che durante gli anni scolastici toccava a lui, in occasione delle varie rappresentazioni tetrali, interpretare il ruolo del protagonista di turno. A diciotto anni Pietro si trasferisce a Roma dove frequenta, per un anno, la facoltà di Giurisprudenza. Poi, però, riesce ad entrare nell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Al termine dei tre anni canonici per l'attore vastese comincia una folgorante carriera ed in costante ascesa. Il teatro resta il suo primo amore ma in questi anni anche cinema e televisione hanno avuto bisogno di lui. La fiction sulla "Uno Bianca", andata in onda su Canale 5, ha visto Pietro interpretare uno dei principali protagonisti portandolo, quindi, all'attenzione del grande pubblico. Ma il suo pallino resta la regia in cui si sta specializzando. Attore protagonista nel 2007 dello spettacolo di Edmond Rostand, Chantecler, la commedia più bella dell'autore del Cyrano, che lo vede al centro con la figura di un gallo molto sexy, convinto di dare la luce alla giornata con i suoi chicchirichi.



Antonio De Angelis - voce-pianoforte-arrangiamenti

Si è diplomato col massimo dei voti in Pianoforte al Conservatorio di Firenze sotto la guida di Lucia Passaglia è in Musica Jazz al Conservatorio de L'Aquila. Trascrittore, arrangiatore e compositore di brani classici, jazz, e leggeri, ha fondato e diretto la Intro Big Band. Nel 2001 Ha inciso con il ThreTONO il CD "PHOTOS" per l'etichetta Sculture d'Aria, arrangiando e componendo 8 dei 11 brani che comprendono l'intero lavoro. Ha composto per il festival "Flautissimo" 2001, 2003, 2007 brani originali dal piccolo ensemble all'orchestra, e pubblica periodicamente per le edizioni Riverberi Sonori (Roma). Ha collaborato con musicisti di fama internazionale come Persichilli, Guiot, Sello, Oliva, Fromanger, Pahud. Le sue composizioni e rielaborazioni vengono eseguiti nei maggiori festival in tutto il mondo, Giappone, America, Francia, Spagna e Germania in particolare, e fanno parte del repertorio di diploma di I e II livello nei conservatori italiani. Finalista al VII concorso internazionale di composizione e arrangiamento jazz a Sassari e al IV concorso nazionale per arrangiatori di musica leggera "Pippo Barzizza" 2003. Nel 2005 ha inciso il CD "SWINGIN' MOZART" riadattando in chiave moderna i brani più famosi di W. A. Mozart. Nel 2006 ha composto e inciso "CANTATA DI PASQUA" per coro di voci bianche, quartetto d'archi e ensemble jazz, tratto dalla Commedia musicale "EMMAUS", su testi di Sandro Bernabei. E' stato tra i finalisti del "Torneo internazionale della musica" nella sezione musica jazz 2006 ed ha vinto la prima edizione del "Roland Piano festival" 2006, 1° premio: un pianoforte digitale Roland ¼ di coda modello HP 109. Due sono i CD incisi nel 2007: "BELLA DONNA", in stile pop-jazz, dove è protagonista anche come cantante e autore di tutte le canzoni; "Swingin' Christmas", brani tratti dal repertorio tradizionale natalizio riarrangiato per quartetto d'archi, allegato come gadget natalizio, dal 15 al 30 dicembre 2007 al quotidiano "LA CRONACA D'ABRUZZO" di Chieti.

Marco Salvatore - sassofoni

Ha conseguito il diploma di clarinetto presso il Conservatorio ìLuisa DiAnnunzio di Pescara sotto la guida del maestro C. Cardarelli nell'anno 1992. Ha partecipato a numerosi corsi internazionali di formazione orchestrale e di perfezionamento strumentale presso l'Associazione Amici della Musica ìFedele Fenaroli. Inoltre ha frequentato, in qualità di sassofonista, i corsi permanenti di perfezionamento musicale sia presso il C. P. M. di Siena Jazz vincendo una borsa di studio, sia presso l'Associazione Amici della Musica ìFedele Fenaroli.

Nel 1999 ha conseguito il diploma di Jazz sotto la guida del maestro Paolo Damiani presso il Conservatorio ìAlfredo Casella de L'Aquila. Numerose sono le partecipazioni in campo artistico e musicale sia a livello locale che come collaboratore di noti jazzisti, quali Gianluigi Trovesi, Bruno Tommaso, Mauro Negri, Massimo Morricone, Maurizio Rolli, Angelo Canelli, Roberto Desiderio, Marco Di Battista, Samuele Garofoli, Gianluca Esposito, Max Ionata, Ivano Sabatini, Nicola Cordisco, Mauro Gallo, ecc.

Nicola di camillo – basso-contrabbasso

Si è brillantemente diplomato in contrabbasso con G. Rutigliano. Ha seguito numerose masterclass con A. Bocini, P. Ettore, Sciancalepore. Svolge una regolare attività concertistica collaborando con l' "Orchestra del Teatro Marrucino", l' "Accademia musicale pescarese", la "Sinfonica Abruzzese", la "Filarmonica Abruzzese", l' Orchestra DIMI. Ha suonato inoltre con "Insieme musicale Harmonia", "I Cantori di Ortona", "Orchestra da Camera Città di Lucera" dando un contributo originale ai geniali arrangiamenti del chitarrista R. Fabbri, "Camerata Frentana", spaziando dal barocco al novecento fino alle operette teatrali. Dal 2000 è contrabbassista stabile della formazione "Cuarteto del Angel" con C. Chiacchiaretta, M. Colacioppo e P. Angelucci. Con questa formazione ha riscosso notevole successo di pubblico e critica suonando in tutta Europa. Da sottolineare le due tournée del 2004 in Ungheria e Russia, e nuovamente in Ungheria e Germania nel 2005. Oltre e agli studi classici si è avvicinato agli altri stili della musica moderna: jazz, funky, pop, blues e altro. Si è brillantemente diplomato all'Università della Musica seguendo i maestri M. Moriconi, M. Siniscalco, L. Pirozzi, G. Gullotto per il contrabbasso, M. Fedeli e A. Avena per l'improvvisazione, armonia e arrangiamento jazz. Con il suo trio "Usa e Jezza" si è classificato tra i primi posti a Barga Jazz 2004. Ha seguito corsi di perfezionamento con B. Tommaso, R. Spadoni, M. Morioni, D. De Idda, S. Satta, con il quale ha suonato in occasione del concerto di Natale 2005 con Cherill Nykerson. Nel campo della musica leggera è stato in tournée con Gilda Giuliani, Antonella Ruggero e Drupi.

Davide La Rovere - batteria

Nato a Chieti nel 1975. Batterista e percussionista. Nel 2001 si è brillantemente diplomato in percussioni presso il conservatorio "L. D' Annunzio" di Pescara, sotto la guida dei Maestri Antonio Bonomo e Clara Perra. Nello stesso anno partecipa ai corsi di Umbria Jazz con Gary Burton, Winton Marsalis, Eric Reed, James Moody. Dal 2002 insegna percussioni come docente presso la scuola media statale a indirizzo musicale. Insieme al pianista Loris Ricci è leader del gruppo di jazz contemporaneo "Dolddrums trio", con il quale ha inciso 2 CD, "The Lord of the Rings" che vede anche la partecipazione del sassofonista Tino Tracanna e nelle performance live del virtuoso chitarrista Antonio Onorato; e "Back to sweet age". Dal 2003 al 2006 ha svolto un'intensa attività concertistica in prestigiose rassegne, in Italia e Spagna, col trio del chitarrista Maurizio Di Fulvio, la cui esperienza culmina con la registrazione del CD "Mediterranean Flavours". Nel 2004 costituisce col sassofonista Pierpaolo Pecoriello i "Four in One quartet", gruppo che partecipa a numerosi Festival Jazz, tra cui le tre date di pescara Jazz con Marco Tamburini.

GIOVEDÌ 7 AGOSTO - Piazza Umberto I

Noyalta Bio

MARIO PIO MANCINI

Fondatore degli Indaco. Già' collaboratore di alcuni tra i migliori musicisti italiani (Mauro Pagani, Lester Bowie, Raiz, Snowy White, Daniele Sepe, Paolo Fresu, Andrea Parodi, Vittorio Nocenzi, ecc), e' considerato uno dei personaggi chiave del world rock italiano.

NOYALTA Bio

Gruppo musicale di recentissima formazione, anche se frutto di una lunghissima gestazione da parte di Antagonista, eminenza (molto) grigia dell'underground musicale romano (musicista, fonico, fondatore dagli anni 80 in poi di vari gruppi tra cui Soft Media e Astrade, nonché ideatore di TABULA RASA! , progetto di diffusione e promozione della musica autoprodotta). La base ideale della musica di questo gruppo è l'utilizzo del rock come canalizzazione delle voci e dei suoni provenienti da ogni parte del mondo, così' come una passeggiata di un minuto in una qualsiasi grande città del nostro tempo espone all'ascolto di voci e suoni in decine di lingue diverse. Per realizzare tutto ciò è stato formato un organico composto da :

Valentina Schmid – voce, violino

Marco De Tommasi – chitarroNA

Steven Wilson –batteria

Maurizio Trequattrini – basso

Antagonista- antonizzatori e ferramenta

Di volta in volta la formazione base si avvale di collaborazioni estemporanee (percussioni curde, kora senegalese, quartetti d'archi ecc).

VENERDÌ 8 AGOSTO - Piazza Umberto I

Massimo Priviero Trio

MASSIMO PRIVIERO - voce, chitarra e armonica

Nato all'inizio dei sessanta in un paese del litorale veneziano, ma milanese d'adozione, Massimo vive una giovinezza di folk, di rock e di blues, di vagabondaggi europei fatti da menestrello di stazione a suonare Dylan, Young e le sue prime canzoni. La musica, in questo primo periodo, accompagna gli studi classici e letterari che, in mezzo a tante cose, lo porteranno qualche anno più tardi anche ad una laurea in Storia Contemporanea. Nel 1987 firma il primo contratto discografico, nel 1988 esce per Warner Music il suo primo album intitolato "San Valentino". Sempre per Warner esce alla fine del '90 "Nessuna Resa Mai". In questo lavoro Priviero si avvale della produzione di "Little" Steven Van Zandt, celebre chitarrista. L'album, essenziale ed emozionante, vede in studio anche la presenza di alcuni membri della PFM e consegue importanti riscontri non solo in Italia, ma anche in numerosi altri paesi europei. Da ricordare, oltre a "Nessuna resa mai", canzoni come "Angel" e "La storia di Jerry".

E' del 1992, invece, l'uscita di "Rock In Italia" (Dsb/Ricodi), lavoro nel quale Massimo si fa affiancare nella produzione artistica da Massimo Bubola. L'album conferma la vena e l'amore per sonorità elettroacustiche di respiro internazionale, e non per caso uscirà anche in Giappone, con singoli da ricordare quali "Rock in Italia" e "Solo come te". Tra il '94 e il '98 escono "Non Mollare" e "Priviero", due album assai diversi artisticamente, il primo a certificare la parte più rock, a tratti quasi aspra, dell'artista (citiamo brani come "Addio Italia" e "Giustizia e Libertà"), il secondo a valorizzarne la vena più poetica e cantautorale e che si avvale della produzione di Lucio "violino" Fabbri. Da quest'ultimo lavoro citiamo intense ballate come "Nordest" e "Grande Mare". Nel 2000, Priviero reincide alcuni dei suoi brani più importanti ai quali aggiunge sei inediti per dar vita ad una sorta di originale raccolta intitolata "Poetika" (Duck). Nel 2003 esce "Testimone" (Edel). Sempre di più, il rock, il blues e le ballate d'autore trovano sintesi e splendidi equilibri in chiaroscuri fatti di energia e di forti emozioni. Tra le canzoni, vanno senz'altro ricordate "Nikolajevka" e "Terrasanta". Nel 2004 cura la direzione artistica di "Poetarock" (Edel), progetto realizzato in collaborazione con il Cesvi, onlus in prima linea nella lotta all'Aids in Africa. L'album raccoglie molte delle canzoni più significative di alcuni tra gli artisti che hanno segnato la storia del rock d'autore in Italia. Ad ottobre 2006 esce "Dolce Resistenza". Un grande album di rock e di poesia, per molti probabilmente il migliore in assoluto della intera carriera di Priviero, dove la canzone che dà il titolo al lavoro e la rilettura di un Tenco d'annata ("Ciao amore ciao") riscoperto nel testo originario, sono solo le punte di un album davvero di grande forza emozionale, artistica e vocale. A novembre 2007 esce "Rock and Poems".

Onofrio Laviola - pianoforte e trastiere

Alex Cambise - chitarre

SABATO 9 AGOSTO - Piazza Umberto I

Omaggio a Gershwin

Tartamella, Corini, Garlaschelli

DOMENICA 10 AGOSTO (ORE 21,00)

Carmelo Tartamella a 16 anni inizia a studiare musica jazz con il Maestro Nino Donzelli; nel '92 si diploma in chitarra jazz e armonia funzionale sotto la guida del Maestro Filippo Daccò. Si è inoltre specializzato con Joe Pass, Mick Goodrick, Jim Hall, Mike Stern, Joe Diorio, Ferenck Snetherghcr e Berkley Summer. Comincia la professione a vent'anni e d'allora svolge un'intensa attività concertistica, sia in Italia che all'estero partecipando alle più importanti rassegne di musica jazz e blues d'Europa. Il suo stile è basato su un mix di jazz-bop e gypsy-jazz senza mai dimenticare la lezione del blues e con una costante attenzione agli stili più moderni di chitarra jazz.

Davide Corini Nato a Taranto, inizia lo studio del pianoforte all'età di 10 anni invogliato dal padre fisarmonicista. Successivamente si iscrive in Conservatorio e, sotto la guida del M° Cesare Campanelli, consegue il diploma di pianoforte. L'approfondimento della musica classica viene seguito parallelamente alla sua grande passione per la musica jazz. Dopo le prime collaborazioni con cantanti di musica leggera che lo portano a seguire in tournée teatrali Aleandro Baldi prima e Milva dopo, si iscrive ai Seminari di Musica Jazz di Siena e sotto la guida di Franco D'Andrea, Enrico Pieranunzi e Claudio Fasoli, inizia la sua carriera nel campo della musica afro-americana. Segue continuamente corsi di perfezionamento con, Giorgio Gaslini, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea e Giancarlo Gazzani per il Jazz, per la tecnica pianistica con il M° Tiziano Poli e Aquilles Delle Vigne. La Sua attività nel jazz è attivissima: ha collaborato con artisti del valore di Roberto Ottaviano, Matt Demeritt, Stefano Bagnoli, Paolo Tomelleri, Emilio Soana, Laura Fedele, Alfredo Ferrario, Marco Brioschi.

Luca Garlaschelli inizia il corso di contrabbasso presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza nell'Ottobre del '84. Nel frattempo inizia la carriera professionale insieme al pianista Piero Bassini con il quale comincia a frequentare l'ambiente milanese. Iniziano collaborazioni con Arrigo Cappelletti, Furio Romano, Carlo Bagnoli, Paolo Tomelleri, Umberto Petrin ed altri. Nel Luglio del 1989 consegue il diploma di contrabbasso ed inizia la collaborazione con il baritono Leo Nucci con il quale si esibisce al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro Sistina, al Dante Alighieri di Ravenna, al Conservatorio di Zagabria a Sabbioneta; nel frattempo collabora nell'ambito della musica popolare con Moni Ovadia lavorando al Petruzzelli di Bari, al Teatro dei Filodrammatici di Milano, al Mama's Theater di New York ed al Festival Internazionale del Cinema a Venezia. Per quello che riguarda il jazz ha collaborato con musicisti come Harold Land, Bruce Forman, Jimmy Cobb, Franco D'Andrea, Giulio Capiozzo, Tullio De Piscopo, Piero Bassini, Paolo Fresu, Tiziana Ghiglioni, Enrico Rava, Gaetano Liguori, Franco Cerri, Enrico Intra, Ettore Fioravanti, Antonello Salis, G. Luigi Trovesi ed altri. Ha effettuato tour con Steve Turrè (Agosto '91), con Bruce Forman (Ottobre '92, Luglio '93, Ottobre '94, Luglio '95, Novembre '98), con Jimmy Owens (Luglio '96, Luglio '98), con George Cables (Febbraio '99), Tony Scott (Aprile '98, Agosto '99). Ha inciso con musicisti come Franco D'Andrea, Micheal Rosen, Gianni Coscia, Bruno De Filippi, Renato Sellani, Piero Bassini, Roberto Gatto, Ettore Fioravanti, Moni Ovadia, Janosh Husur, Vladimir Dennissenkov, Gaetano Liguori, Mario Arcari, Gabriele Mirabassi.

Piazza Umberto I

Musica senza confini

M. Olson, M. Gazich, I. Ringvold, L. Maieron

Michele Gazich, violinista, compositore e produttore artistico, rinomato a livello italiano e internazionale, è solito dire che la musica non ha confini. Questa serata, fortemente voluta e cercata da Gazich stesso e da Ivo Menna vuole ribadire questo concetto, intrattenendo piacevolmente il pubblico. Nella prima parte del concerto, Gazich accompagna Luigi Maieron, cantautore, poeta, romanziere ed autore di testi teatrali friulano. Nella sua terra, ormai, Maieron è una sorta di istituzione e si sta cominciando a parlare di lui, con crescente attenzione, anche fuori dal suo Friuli.



Ricordiamo, tra i libri di Maieron, almeno *La Neve* di Anna (2005) e *Orepresint* (2002), ma è con i suoi CD, affascinanti raccolte di recitar-cantando, poesie per musica e vere e proprie canzoni che Maieron si è fatto davvero conoscere ed apprezzare. Gazich ha curato la produzione artistica dei due ultimi CD di Maieron, *Si Vif* (2002) e *Une Primavera* (2007), entrambi accolti da grande interesse ed unanimi recensioni positive. Alla fine del 2007, Gianni Mura, su *La Repubblica* ha nominato Maieron fra i cento nomi dell'anno del 2007. Luigi scrive i suoi meravigliosi testi in friulano, ma con le sue emotive ed attente spiegazioni, essi risulteranno comprensibili a tutti nel corso del concerto; inoltre, di recente, Maieron ha cominciato a scrivere nuove affascinanti canzoni nella più accessibile lingua italiana. Importante a livello mondiale il personaggio che salirà sul palco nella seconda parte del concerto, accompagnato ancora da Michele Gazich e da Ingunn Ringvold: Nativo del Minnesota, Mark Olson ha fatto sua la lezione del conterraneo Dylan, di Neil Young e di Gram Parson e, negli anni 90, con la sua storica band, i Jayhawks, fondata assieme a Gary Louris, è riuscito a riportare il folk-rock al centro dell'attenzione. La Band conseguì anche un Grammy, l'Oscar della canzone in America, e molti ricordano, certamente anche in Italia ove la band ebbe un significativo seguito, album come *Hollywood Town Hall*, 1992 (Il manifesto dell'Alternative Country, Dizionario del Pop e Rock Baldini e Castoldi) e *Tomorrow the green grass*, 1995. A metà degli anni Novanta, con la cantautrice Victoria Williams ed il violinista Mike Russell, Mark Olson fonda un'altra band, i *Creekdippers*, con i quali produce, dal 1997 al 2003, sette album. Sono album folk, caratterizzati da melodie cristalline, da strumenti come il violino e il dulcimer; il tutto proposto senza alcuna retorica. I *Creekdippers* cominciano così a girare il mondo. E' nell'ambito di un tour europeo, nel 2001, che Olson incontra il violinista Michele Gazich, in quel periodo in tour con un'altra songwriter statunitense, Michelle Shocked. Nel 2003 Gazich e Olson intraprendono la prima tournée europea assieme, un'altra ne seguirà nel 2006. Infine, nell'autunno 2006, Gazich viene coinvolto nella produzione e nelle registrazioni del nuovo album di Olson, a Los Angeles, un album importante, dopo le esperienze di folk minimalista con i *Creekdippers*, prodotto da Ben Vaughn e suonato da alcuni fra i migliori musicisti West Coast, destinato ad un'importante attenzione, uscito nella Primavera 2007 con un coro di consensi in tutto il mondo. Mark Olson, da allora, con Michele Gazich e la polistrumentista norvegese Ingunn Ringvold (piano, voce, percussioni, chitarra) ha avviato un tour che, fra America ed Europa, ha ormai raggiunto più di 200 date. Questa sera, Michele ha voluto portare sullo stesso palco i suoi amici Mark Olson, Ingunn Ringvold e Luigi Maieron, artisti di grande levatura, appartenenti a nazionalità e culture musicali e letterarie diverse, ma uniti e solidali nel proporre buona musica, canzoni che non vi lasceranno indifferenti.

LUNEDÌ 11 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

Omaggio a Sergio Endrigo

VALTER SIVILOTTI

ha studiato pianoforte e composizione presso il conservatorio "J. Tomadini" di Udine.

Da qualche anno si dedica con crescente interesse ad un lavoro di (ri)composizione collaborando con artisti provenienti dal mondo della canzone d'autore: Silvio Rodriguez, Sergio Endrigo, Edoardo De Angelis, Moni Ovadia, Rossana Casale, Tosca, Nicola Piovani, Bruno Lauzi, Omara Portuondo, Ron, Elisa, Antonella Ruggiero, Alice, Milva, Francesco Di Giacomo...

Ha collaborato inoltre con importanti istituzioni musicali:

Orchestra Sinfonica del Teatro Verdi di Trieste, Orchestra sinfonica del Teatro Massimo di Palermo, Orchestra Filarmonica di Zagabria (HR), Orchestra Regionale FVG, Orchestra Sinfonica di Santiago di Cuba, Orchestra Slovenicum (SLO), Orchestra sinfonica "Tito Schipa" della provincia di Lecce, Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano...

Ha scritto le musiche per "La variante di Luneburg" fabula in musica interpretato da Milva e Walter Mramor, lo spettacolo teatrale ha debuttato nel Febbraio 2007 al Teatro Verdi di Gorizia, nei mesi di Ottobre e Novembre è stato replicato in importanti teatri italiani.

Ultimamente si è inoltre dedicato con particolare interesse alle elaborazioni orchestrali delle musiche del compositore minimalista ravennate Stefano Ianne.



DIANA TORTO

Cantante di estrazione jazzistica ha collaborato con alcuni dei migliori musicisti italiani e stranieri quali Kenny Wheeler, John Taylor, Anders Jormin, Chris Laurence, Louis Sclavis, Enrico Rava, Paolo Fresu, Vince Mendoza, Mike Stern, Nguyễn Lê, Uri Caine, Steve Coleman, Paolo Damiani, il Quartetto per archi "Hugo Wolf" di

Vienna, Enrico Pieranunzi, Stefano Battaglia, Eric Vloeimans, Michael Riessler, Bruno Tommaso, Roberto Ottaviano, Pino Minafra, Gianluigi Trovesi, Javier Girotto, Alfredo Impullitti, Stefano Benni, Pamela Villoresi, la Metropol Orchestra, ecc.

Dopo aver vinto il 1° premio assoluto nei concorsi internazionali di Barga Jazz '95 e Sarteano '97 e Barga Jazz '97 inizia una carriera che la porta a partecipare ad alcuni tra i più importanti festival internazionali e nazionali. Ha partecipato ai festival di Grenoble, Bordeaux, Le Mans, Jerusalem Jazz Festival, Umbria Jazz Winter 2, Lucca, Noci, Roccella Jonica (diverse edizioni), Cantiere Internazionale D'Arte di Montepulciano, Villa Celimontana e Massenzio di Roma, Pescara Jazz, Parma Jazz Frontiere, Vicenza Jazz, Iseo Jazz, Gezziamoci di Matera, Atina Jazz, Eddie Lang Festival, ecc. e suonato in prestigiose sale come l'Opera House di



Tel Aviv, il Teatro Olimpico di Vicenza, Auditorium Parco della Musica di Roma, il Piccolo Teatro di Milano, ecc. Docente di canto e improvvisazione presso i Conservatori di Milano, Bologna, Parma, Frosinone, Adria e l'Accademia Musicale Pescarese, tiene inoltre numerose masterclass in Italia.

Nel corso degli ultimi due anni ha iniziato una collaborazione stabile con Kenny Wheeler e la Colours Jazz Orchestra con cui si è esibita con successo di critica e pubblico a Verona, Prato, Modena, Senigallia, Ginevra, Jerusalem, Bremen e in altre città italiane e estere; con il Tribute to Kenny Wheeler un progetto che la vede assieme a John Taylor, Chris Laurence e Francesco Sotgiu ha partecipato ai Festival di Roccella Jonica e di Bertinoro e con questo gruppo nel gennaio 2006 ha cantato al concerto, ospite Kenny Wheeler stesso, effettuato in occasione del 76° compleanno del grande trombettista anglo-canadese organizzato dalla Fondazione Cassamarca di Treviso.

Altri attuali progetti: la collaborazione in duo con il pianista italiano Glauco Venier; un quartetto a proprio nome con Glauco Venier al pianoforte, Chris Laurence al contrabbasso e Francesco Sotgiu alla batteria; il ruolo di voce solista nei Sacred Concerts di Duke Ellington in una nuova produzione diretta da Glauco Venier.

EDOARDO DE ANGELIS

Ha contribuito, dal Folkstudio degli anni '70 ad oggi, allo sviluppo e all'immagine della canzone d'autore italiana. Il suo percorso artistico inizia con la vittoria al Cantagiorno Cantamondo del '71, in coppia con il compagno di studi Stelio: la loro storica ballata romana Lella, entra nel patrimonio della musica popolare italiana. Inizia nel '73 l'avventura con la Schola Cantorum: quattro lp e alcuni singoli di grande successo: importanti manifestazioni, forte presenza televisiva, la hit parade e circa trecento concerti in tre anni. Nello stesso periodo incontra al Folkstudio il giovane De Gregori, del quale diventa produttore artistico per i due album di esordio Alice non lo sa e Francesco De Gregori. Nel '75 esce per la RCA il suo primo lp da solo, Il tuo cuore è casa mia. Particolarmente attivo, in quegli anni, come autore di testi: collaborazioni con Capitolo 6, Riccardo Cocciante, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Mina, Amedeo Minghi, Ricchi e Poveri, Marisa Sannia, Schola Cantorum, Vianella, Edoardo Vianello. Nel '76 lascia Roma e la Schola Cantorum per Milano, dove con una nuova casa discografica, la Polygram, realizza nel '78 Piccola storia di libertà, prodotto da Niko Papathanassiou, fratello di Vangelis e nel '79 Edoardo De Angelis, prodotto da Piergiuseppe Caporale, registrato in parte a Londra, al Marquee Studio di Soho, e successivamente masterizzato ad Abbey Road, nei mitici studi della Emi. Viene chiamato a partecipare al Premio Tenco. Nell'anno successivo è della Virgin la sua prima raccolta, Cammina cammina, con due inediti registrati con i musicisti del Banco del Mutuo Soccorso. Seguono sette anni di silenzio discografico, nei quali si dedica alle produzioni della sua etichetta Cantare in Italiano, associata alla BMG RICORDI,



e aperta ai nuovi talenti della canzone d'autore, e alla produzione artistica ed esecutiva di un doppio album di Sergio Endrigo Il giardino di Giovanni. Nelle varie riedizioni di questa Antologia d'autore ospita Luca Barbarossa, Angelo Branduardi, Bungaro, Mario Castelnuovo, Lucio Dalla, Francesco Di Giacomo, Sergio Endrigo, Lucilla Galeazzi, Francesco Giunta, Amedeo Minghi, Annie Robert, Ron, Franco Simone, Tosca, Paola Turci, Antonello Venditti. Negli stessi anni, come esperto di musica italiana e canzone d'autore, conduce diverse rubriche giornalistiche specializzate (ricordiamo "Scuola di cantautore", Ciao 2001). Nel 2002 inizia una intensa e generosa collaborazione con il direttore d'orchestra friulano Valter Sivilotti, assieme al quale realizza edizioni annuali della rassegna Canzoni di Confine, e varie produzioni discografiche, tra le quali ...Personalmente, l'album d'esordio di Alessandra Franco, l'orchestrato Dedicato a Piovani – La vita è bella, e l'ultimo album di Endrigo Altre emozioni.

Dal 2002 al 2005 è direttore artistico di D'Autore, etichetta discografica dedicata, dell'area di Azzurra Music. Per questa label realizza tre album: nel 2002 Il coraggio delle parole, nel 2003 la raccolta Antologia d'Autore /2, nel 2005 Le allodole di Shakespeare, registrato utilizzando solamente chitarre. In questi anni si approfondisce l'unione artistica con Fabrizio Guarino, arrangiatore e collaboratore ormai abituale.

È socio fondatore e membro del Comitato artistico dell'Associazione Culturale Canzoni di Confine. Negli ultimi anni è protagonista di spettacoli teatrali: nel 2004 con il Gruppo Polifonico Del Balzo e Giorgio Albertazzi, di una edizione de "La buona novella" di De Andrè allestita dal Teatro Biondo di Palermo; nel 2006, con Tosca, del concerto "Altre Emozioni – Omaggio a Sergio Endrigo" con l'Orchestra Sinfonica e Coro del Friuli Venezia Giulia, diretti da Valter Sivilotti.

GIANLUIGI CAVALIERE / Chantango

Dopo una più che ventennale attività di chitarrista, cantante, autore, compositore, produttore ed organizzatore di eventi, nel 1998 Gianluigi Cavaliere fonda il gruppo "Chantango" (chanson+tango), sintesi di anni di ricerca e sperimentazione.

Con Chantango, di cui è anima, vocalista e "pensatore", approfondisce il linguaggio e la poetica della grande canzone d'autore (con particolare riferimento ai maestri chansonniers francesi e del tango argentino), e partecipa, al fianco di quei cinque musicisti di talento e fama mondiale, a numerosi concerti in Italia e in Francia inserendosi a buon titolo nel panorama nazionale ed europeo della canzone d'autore e della più eletta poesia in musica. Prende parte e promuove numerosi tributi dedicati ad autori quali Ferré, Tenco, Ciampi, De Andrè, Bindi, Endrigo e a programmi radiofonici della RAI e di altri network nazionali sull'argomento. Traduce e adatta in musica i poeti francesi (Baudelaire, Ferré, Caussimon, Brel) e fra gli altri il poeta italiano Cesare Pavese.

Collabora con il centro "Léo Ferré" di San Benedetto del Tronto e



con associazioni che si occupano del recupero e della salvaguardia della grande canzone d'autore. Da diversi anni lavora stabilmente con il poeta, scrittore, regista Mauro Macario, con il quale partecipa in veste di performer a rassegne e festival internazionali di poesia divulgando negli ambienti letterari la "parola cantata".

"Tangando i Poeti" è il concerto spettacolo che attualmente lo vede impegnato con Chantango e Mauro Macario per presentare l'ultimo cd del gruppo "Bestiario d'Amore".

GIORGIO CONTE

Nasce ad Asti (Piemonte) il 23 aprile 1941. Con il fratello Paolo condivide in gioventù sia gli studi in diritto che la passione per il jazz, la musica popolare e la canzone francese, trasmessa loro dai genitori.

Il loro sodalizio artistico passa attraverso i primi gruppi musicali, che vedono Giorgio alla batteria e Paolo al vibrafono, fino ai contatti con il clan di Celentano e la stesura a quattro mani di brani celebri come "Una giornata al mare", "La topolino amaranto". Più tardi le loro strade si separano, ma Giorgio continua a firmare canzoni di successo interpretate da Rosanna Fratello "Non sono Maddalena", Fausto Leali e Wilson Pickett "Deborah", come pure da Mina, Milva, Ornella Vanoni, Francesco Baccini. Accanto al lavoro nello studio legale, si dedica al teatro (tourné con Bruno Gambarotta) e collabora a diversi programmi radiofonici ("Quelli che la radio..." su RadioDue Rai con Giorgio Comaschi). Poi, nel 1993, la svolta: dopo la partecipazione al premio Tenco in ottobre, Giorgio Conte decide di abbandonare lo studio legale per dedicarsi ai concerti. La sua carriera lo porta all'estero, dove negli ultimi anni si è esibito più di 300 volte in Austria, Svizzera, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna e Canada con un notevole riscontro di pubblico e di critica. In questi paesi pubblica due nuovi album. Partecipa nel 1996 al Festival Francofolies di Montreal: la sala dello Spectrum (1200 posti) è già esaurita con 15 giorni di anticipo. Il pubblico scopre la sua sottile vena ironica, la delicatezza dei suoi temi musicali; viene paragonato dai giornalisti ai grandi chansonniers francesi, come George Brassens. Nel 1997 nuovo CD: "La vita fosse" e di nuovo in tourné per l'Europa ed il Canada, riscuotendo sempre ampio successo. La Polygram Italia pubblica poi il disco "Concerto", registrato dal vivo in un castello medioevale nella cittadina svizzera di Yverdon-les-Bains, ed in seguito, nell'aprile 1999, "Eccomi qua"; da lì iniziano anche i concerti in Italia. Nel 2001 è poi Chicco Santini che farà di tutto affinché "L'ambasciatore dei sogni" entri nel mercato discografico italiano e nel 2003, questa volta prodotto da "Storie di note", tocca ad "Il contestorie"; quest'ultimo CD esce insieme ad un libro - edito da "Gallo et Calzati" - nel quale Giorgio ha raccolto brevi scritti da lui tenuti per anni in un cassetto ed ai quali ha finalmente voluto regalare la notorietà. Nel frattempo continuano i suoi concerti in giro per l'Europa. Nel 2007 esordisce con il nuovo spettacolo teatrale musicale "Slow" debuttando al teatro Alfieri di Asti.



ANDREA SATTA

Nasce con i Têtes de Bois nasce nel 1992, esattamente il 15 febbraio con un concerto su un vecchio camioncino Fiat 615 NI del 1956, acquistato da un rigattiere e diventato palco ambulante, in Piazza Campo de' Fiori, sotto la statua di Giordano Bruno. Suonavano



e cantavano le canzoni di Ferré e Brassens, le poesie musicali di Baudelaire. Da allora i Têtes de Bois hanno sostenuto circa quattrocento esibizioni: da quelle stradali ambulanti sul loro vecchio camion, ai club, dai festival: al Premio Tenco '98 come ospiti e nel '02 come vincitori di una Targa Tenco, Arezzo Wave '95 e '03, il Festival di Recanati ('94, '95, '97), World Food Day Concert della Fao ('97), Ravello Festival, Festival Mundus, Grinzane Festival, Villa Arconati, Time Zones, Festival Léo Ferré ('97, '99, '01, '02, '03), Imola in Musica, Fandango Jazz Festival, AstiMusica, Enzimi, alle Feste Nazionali dell'Unità e di Liberazione, fino ad arrivare alle prime due edizioni del Mantova Music Festival. Hanno frequentato trasmissioni televisive e radiofoniche sulle principali emittenti nazionali, ma tutto sempre con la loro musica, i loro suoni.

TIZIANA GHIGLIONI

Ha iniziato nel 1979 l'attività artistica frequentando i seminari del pianista - compositore - arrangiatore Giorgio Gaslini. Ha studiato tecnica vocale con la soprano Gabriella Ravazzi ed ha partecipato a numerosi festivals e rassegne in Italia (Ciak di Milano, Umbria Jazz, Clusone Jazz, Pescara J F, Ancona J F, Roccella Jonica, Atina, Verona...) e in Europa (Varsavia Jamboree, Marsiglia, Cracovia J F, Rassegne di Ginevra e Avignone, Zurigo, Amburgo, Lione). Ha compiuto delle tournée teatrali con lo spettacolo Shakespeare Ellington - Albertazzi - Gaslini in concerto.



Ha collaborato sia in concerto che su disco con Massimo Urbani, Pietro Tonolo, Tino Tracanna, Franco D'Andrea, Enrico Rava, Enrico Pieranunzi, Gianluigi Trovesi, Giancarlo Schiaffini, Paolo Fresu, Umberto Petrin. Tra le collaborazioni con gli artisti stranieri - quasi tutte registrate su vinile o CD - si ricordano quelle con Kenny Drew, N.H.O. Pedersen, Idreess Sulieman, Mal Waldron, Steve Lacy, Tony Oxley, Charlie Mariano, Mike Melillo, Kenny Clarke, Aldo Romano, Paul Bley, Lee Konitz. Ha collaborato inoltre col Feminist Improvising Group: Joelle Leandre, Irene Schweitzer, Lindsay Cooper, Maggie Nichols e Lauren Newton. Tra le sue registrazioni "Sonb" del 1992 si classifica al II posto del Referendum dei critici Top Jazz indetto da Musica Jazz. Nel dicembre 1993, al termine di un lungo tour dedicato alle canzoni di Luigi Tenco, registra - in quartetto con Petrin, Fresu, Trovesi - il CD "Tiziana Ghiglioni canta Luigi Tenco". Nel 1994 vince la Targa Tenco. Tra il 1994 e il 1997 compie tournée in Germania, Francia e recentemente in Argentina dove incide anche alcuni brani di un CD con musicisti sudamericani. Attualmente presenta

un programma dedicato alle musiche di Duke Ellington e un progetto con brani di Lucio Battisti.

Svolge attività didattica.

MAURO MACARIO

E'poeta, saggista, regista. Nato nel 1947 a Santa Margherita Ligure, ha frequentato la scuola d'arte drammatica del Piccolo Teatro di Milano. È passato quindi alla regia, dedicandosi al cinema e, in seguito, alla realizzazione di programmi musicali per la RAI. Oltre a saggi e articoli di carattere poetico musicale per diverse riviste, ha pubblicato raccolte di poesia come *Le ali della jena* (con la prefazione di Léo Ferré, 1990), *Crimini Naturali* (1992), *Cantico della resa mortale* (1994). Di prossima uscita il volume *Il destino di essere altrove*. Alcune sue poesie sono state tradotte in Francia per l'antologia *La Poésie Ligurienne du XXème siècle*.

Ha scritto la biografia del padre, *Macario, un comico caduto dalla luna*, (1998), e ha curato un'antologia di testi di Ferré, *Il cantore dell'immaginario*, (1994). Nel 2001 ha collaborato ai testi del volume fotografico *Fabrizio De Andrè ...in volo per il mondo*.



MARTEDÌ 12 AGOSTO - Abbazia S. Pancrazio

“Storia di un impiegato”

Fabrizio De Andrè tribute

Questo concerto, come già il tributo che il gruppo Mille Anni Ancora ha interpretato negli ultimi due anni in molti teatri e piazze italiani, è voluto da tre dei suoi musicisti storici: Ellade Bandini, Giorgio Cordini e Mario Arcari. Per loro suonare ancora insieme le canzoni di Fabrizio significa dichiarare l'affetto per lui, che è maturato negli anni della collaborazione e che li ha sempre accompagnati, anche dopo la sua scomparsa.

Il concerto si divide in due parti. Nella prima parte viene eseguito tutto il concept album “Storia di un impiegato”. Mario Arcari, che aveva a suo tempo vissuto i movimenti del '68, ha saputo dare accenti di grande impatto emotivo a questi arrangiamenti: le percussioni, che occupano in diversi momenti un posto di primo piano, offrono cadenze e colori di alto potere descrittivo. Il bouzouki di Giorgio Cordini e gli strumenti a fiato etnici suonati da lui, come lo shannaj, riavvicinano questo lavoro alle sonorità di Creuza De Ma', alla cui realizzazione originale Mario Arcari aveva partecipato.

Ellade Bandini imprime col suo drumming caratteristico quella sonorità che identifica le basi ritmiche della band originale di Fabrizio. Nella seconda parte vengono riproposte altre canzoni famose con arrangiamenti musicali fedeli a quelli dei concerti che Bandini, Cordini e Arcari eseguivano in tournée con il grande cantautore poeta: così con Marinella e Bocca di Rosa, il soldato Piero e Geordie, salgono sul palco i personaggi più amati del mondo di Faber, quei personaggi a cui lui ha donato un'identità densa di significati, facendone degli archetipi dell'umanità intera.

Un'opera, la sua, che non smette di parlare al cuore, con una lingua diretta e insieme poetica e amorevole, con una musica mai uguale e sempre attenta a sottolineare i significati profondi di canzoni indimenticabili, in cui l'impegno dei testi non intacca la bellezza della lirica. In modo spontaneo durante lo spettacolo Ellade Bandini, Giorgio Cordini e Mario Arcari si ritagliano momenti di racconto che rimandano alla loro esperienza accanto a Fabrizio. Accanto a loro sul palco Eros Cristiani – tastiere - Max Gabanizza – basso –, che suonano con Mauro Pagani, Giuseppe Rotondi – percussioni - e altri tre giovani, Enrico Mantovani – chitarra – Alessandro Adami – la cui voce stupisce e commuove per la somiglianza con quella di Faber - e Stefano Zeni – violino.



Anche la scelta di suonare con musicisti di un'altra generazione è voluta: significa passare ai giovani, speranza del futuro, il testimone del pensiero di Fabrizio e della sua attenzione per gli altri, più deboli e sfortunati. Dori Ghezzi, presidente della Fondazione Fabrizio De André, ha offerto il proprio sostegno al progetto, fornendo preziosi consigli e alcuni scatti autografi, uno dei quali è stato scelto per illustrare il progetto sui manifesti.

Ellade Bandini - batteria
Giorgio Cordini - chitarra e bouzouki
Mario Arcari - fiati
Eros Cristiani - tastiere
Stefano Zeni - violino
Enrico Mantovani - chitarra
Alessandro Adami - voce
Max Gabanizza - basso
Giuseppe Rotondi - percussioni
Arrangiamenti di Mario Arcaria



Unione dei Comuni
della Frentania
"Costa dei Trabocchi"



Unione dei Comuni
del Sinello



Comuni:

Scerni, Carpineto Sinello, Roccascalegna, Schiavi d'Abruzzo, Palmoli, Atessa, Sant'Eusanio del Sangro,
Rocca San Giovanni, Castelfrentano, Altino, Pennadomo, Paglieta, Celenza sul Trigno,
San Vito Chietino, Casalanguida, Gessopalena

Nona Rassegna Sinfonica Orchestra Filarmonica Brasov

Direttore GIANMICHELE D'ERRICO

in programma musiche di

G. Rossini - G. Verdi - W.A. Mozart - M. Bruch - Borne
G. Bizet - B. Bartok - L. v. Beethoven

29 Luglio	Roccascalegna
30 Luglio	Atessa
31 Luglio	Altino
1 Agosto	Pescara
2 Agosto	Roccascalegna
3 Agosto	Sant'Eusanio del Sangro
4 Agosto	Castelfrentano
5 Agosto	Celenza sul Trigno
6 Agosto	Castelgandolfo
7 Agosto	San Vito Chietino
8 Agosto	Palmoli
9 Agosto	Pennadomo
10 Agosto	Casalanguida
11 Agosto	Roccascalegna Serata Endrigo
12 Agosto	Roccasangiovanni
13 Agosto	Carpineto Sinello
14 Agosto	Scerni
15 Agosto	Paglieta
16 Agosto	Gessopalena

REGIONE
ABRUZZO



Direzione Artistica
Ivo Menna

Ufficio Stampa
Comune di Roccasalegna



Provincia
di Chieti

Info

0872.987111

348.7906896



FONDAZIONE Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti

Si ringrazia per l'ospitalità

Il Dott. Nino Menna dell'**Istituto Agrario "Cosimo Ridolfi"**
di Scerni

Si ringraziano l'**Assessore alla Cultura della Provincia di
Chieti Avv. Panfilo Di Silvio** e l'**Assessore al Patrimonio
Ing. Luciano Nelli**

Come arrivare a Roccasalegna

Autostrada A14 casello Val di Sangro,
proseguire con superstrada 652 Fondovalle Sangro
fino ad uscita Roccasalegna.

Da Napoli, Autosole uscita S. Vittore.
Proseguire per Castel di Sangro.
Percorrere superstrada 652 Fondovalle Sangro
fino a uscita Roccasalegna.